

## Viaggi



## L'iniziativa

Free Ski Day, scuola gratis per tutti. A partire dai 4 anni

Sabato 15 dicembre sarà il Free Ski Day, ovvero scuola di sci gratis per tutti: principianti o sciatori provetti, bambini o adulti. In questa giornata i Maestri delle Scuole di sci del Trentino saranno a disposizione per lezioni collettive gratuite di 2 ore a bambini (a partire dai 4 anni) e adulti nelle discipline di sci, fondo e snowboard. E anche lo skipass e il noleggio dell'attrezzatura saranno gratuiti per la

durata della lezione. E c'è un'ulteriore novità: si potrà scegliere anche un pacchetto weekend che include soggiorno, 2 giorni di skipass al prezzo di uno, 2h di lezione collettiva al sabato mattina e noleggio dell'attrezzatura per la durata della lezione. Per iscriversi basta contattare una delle Scuole di sci del Trentino. [www.trentinosci.it/it/scuole](http://www.trentinosci.it/it/scuole) (m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E la flessibilità arriva anche sulla neve: nuove formule per rendere più economica la vacanza tra le montagne. La ricerca presentata a Modena: sono pochi quelli che si «accontentano» di un solo fine settimana ad alta quota

# Trentino, piste e rifugi: tutto aperto per ferie

di Massimo Spampani

## I numeri

● A pieno regime in Trentino si scia su 800 chilometri, suddivisi in 229 ambienti. Secondo le stime del turismo di settore quest'anno le presenze dei turisti amanti della montagna in tutte le sue manifestazioni subirà un incremento del 4 per cento. In attesa di questa nuova ondata di presenze sono state realizzate o modificate alcune piste ed è stato migliorato il sistema di seggiovie e cabinovie, più moderne ed efficienti. Tra le novità la nuova telecabina a 10 posti Colibricon Express, che servirà l'area di Ces

**L**e montagne sono imbiancate, il "white landscape" è garantito almeno alle quote più elevate, e le temperature, che si sono sensibilmente abbassate, hanno consentito ai cannoni sparaneve di entrare in funzione. Questo ponte dell'Immacolata offre un ampio ventaglio di stazioni che hanno aperto gli impianti su tutto l'arco alpino dal Piemonte al Veneto. Basti pensare che nel solo comprensorio di Dolomiti Superski in questi giorni funzionano 299 impianti e quasi 535 chilometri di piste in tutte le 12 zone sciistiche comprese tra Trentino Alto Adige e Veneto. In Trentino poi, al grande circuito di Dolomiti Superski (che nella provincia si sviluppa in Val di Fiemme, Val di Fassa, Alpe Lusia-San Pellegrino e San Martino di Castrozza-Passo Rolle) si affianca lo Skirama Dolomiti Adamello Brenta, altro circuito che comprende tra l'altro Madonna di Campiglio. Per cui in totale, a pieno regime, in Trentino si scia su oltre 800 chilometri di piste, serviti da 229 impianti di nuova generazione comodi e veloci. Tutto l'arco alpino si è arricchito di seggiovie e cabinovie più moderne, e a disposizione degli sciatori c'è una quota maggiore di piste a innevamento garantito, ma ci sono anche nuove strutture ricettive, come pure si è ampliato il numero e si alzato mediamente il livello qualitativo dei servizi e della ristorazione in baite, ristoranti in quota e locali après ski.

Proprio nella skiarea San Martino di Castrozza - Passo Rolle una delle principali novità della stagione invernale è la nuova telecabina a 10 posti Colibricon Express che servirà l'area di Ces, collegata con la Tognola e apprezzata per le sue discese a portata di tutti, dalle piste blu per i principianti, alle più ripide rosse. Nella skiarea di Madonna di Campiglio le novità riguardano invece principalmente gli impianti di innevamento programmato che sono stati rinnovati, inoltre sono state allargate la pista nera Amazzonia a Pradalago e la Spinale Diretta. Sul Doss Sabion a Pinzolo la seggiovia Fossadei-Malga Cioca ora è stata sostituita da un moderno impianto a sei posti ad agganciamento automatico che riduce i tempi di percorrenza del 70% e ne triplica la portata oraria. E' insomma un inverno di grandi attenzioni puntate sulle Alpi italiane, anche per i grandi eventi sportivi internazionali in cui sono coinvolte e soprattutto perché ci si avvicina ai Campionati del mon-

do di sci nel 2021 a Cortina, località in cui tira anche aria di Olimpiadi nel 2026, insieme a Milano. Tra le novità proprio a Cortina fin da quest'inverno si potranno disegnare curve memorabili su parte delle piste rinnovate e ampliate per ospitare i Mondiali, quali l'Olympia delle Tofane e le piste "A" e "B" del Col Druscì. Mentre al Faloria è nata la nuova pista nera "Scoiattolo". Le previsioni indicano dati in crescita per l'intera montagna bianca italiana con oltre il 4 per cento in più di pernottamenti. Ed emerge anche un altro interessante elemento: sia che si tratti di sciatori saltuari o abituarini, sia che si tratti di ospiti non sportivi ma solo in cerca di relax e buone compagnie, chi si avvicinerà alla montagna lo farà con costanza e continuità. Pochi infatti sono coloro che si "accontentano" di un solo fine settimana. Sono dati che emergono dal dossier "Skipass Panorama Turismo JFC" presentato in occasione dell'ultima rassegna del turismo e degli sport invernali alla Fiera di Modena. Oltre allo sci quindi, altre iniziative invitano alla montagna. Proprio in alta Val di Sole nel Trentino occidentale sul Ghiacciaio della Presena sopra Passo Tonale, ad attendere gli amanti delle alte vette ci sarà una novità: sarà creata una "concert hall" interamente di ghiaccio e in grado di ospitare 200 persone per una serie di concerti in programma ogni giovedì e nei fine settimana. In questo capiente igloo, realizzato dall'artista americano Tim Linhart in un mese di lavoro, saranno grandi protagonisti gli strumenti di ghiaccio, prodotti dallo stesso Linhart e suonati da artisti di valore di fama nazionale e internazionale. E prende sempre più piede lo sci gourmet: si tratta di percorsi sugli sci per piccoli gruppi, attraverso i quali si raggiungono luoghi - spesso baite in alta quota - dove spesso è a disposizione uno chef stellato. In Trentino per esempio viene proposta una formula originale: lo "SkiEat", un "gourmet snowtour" in compagnia dei maestri della Scuola italiana di sci Val di Sole (ogni giovedì dal 13 al 20 dicembre e dal 10 gennaio all'11 aprile). Prevede sei ore di lezione e, una pista dopo l'altra, si raggiunge il prestigioso Chalet Fiat sullo Spinale, nella skiarea di Madonna di Campiglio, per il pranzo-degustazione. Poi di nuovo in pista e si ritorna sulle proprie scie fino al rifugio Solander nella skiarea di Folgarida-Marilleva per una merenda con dolci tipici e bevande calde. Prezzo 80 euro a persona. E per chi vuole assaporare all'alba una ricca e gustosa prima colazione in rifugio, a base

## Date importanti

Si avvicinano i campionati del mondo di Cortina e l'ipotesi Olimpiadi

di prodotti locali preparati secondo ricette della tradizione, viene riproposta anche quest'inverno la formula collaudata di Trentino Ski Sunrise, che prevede, dopo la colazione in quota, discese in compagnia dei maestri di sci, oppure escursioni a piedi o con le ciaspole accompagnati dalle guide alpine, fin dal sorgere del sole, in un'ambientazione davvero indimenticabile. [www.visittrentino.it](http://www.visittrentino.it).

E chi scia in questo periodo prenatalizio spende anche meno. Dolomiti Superski offre la formula "Prima neve" 4=3. Il che vuol dire che una giornata (soggiorno e skipass) è in omaggio a partire da 4 giorni, fino al 22 dicembre. Sommando due periodi quindi si





**L'idea**

Dove trovare il paradiso dello slittino



Chi ha detto che scendere con lo slittino sia solo un divertimento riservato ai bambini? In realtà non esiste un'età per provare l'emozione di lanciarsi con lo slittino lungo piste dedicate a quest'attività sulla neve, che in Trentino sono numerose. Una novità è la pista che si affaccia nello Ski Center Latemar, nell'area di Pampago, indicata per il divertimento dei bambini e dei principianti. È lunga 400 metri e, per risalire, lo slittino può essere caricato sulla

seggiovia del campo scuola. Anche Madonna di Campiglio ha inaugurato una pista di slittino, adatta a tutti, dai più piccoli alle famiglie. Dal Monte Spinale, uno dei luoghi più suggestivi della località, la lunga discesa si sviluppa attraverso i prati di malga Fevri: 3 chilometri di puro divertimento per un dislivello di 340 metri. In Val di Fiemme, sulla pista Fraine nella skiarea di Bellamonte - Castelir, la pista per lo slittino è lunga 1.600

metri e si sviluppa nel bosco. Si sale con la seggiovia "Castelir-Le Fassane" per poi scendere fino al punto di partenza. Infine l'Alpe Cimbra è tra i pochi comprensori a poter vantare delle vere e proprie slittinovie, impianti che permettono di scendere su piste dedicate e di modesta pendenza. Le piste da slittino sono a Costa e Fondo piccolo per Folgaria e in località Bertoldi per Lavarone. (m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Spa in alta quota e terrazze dove prendere il sole

E per chi vuole dormire sulle cime scenari e piste perfette alla mattina



**N**otte magiche nelle baite di montagna. Nella quiete della natura, fuori l'aria frizzante e un cielo di stelle. Ma dentro protetti dalle calde pareti di legno. Addormentandosi al profumo del cirmolo per risvegliarsi rigenerati, pronti per una giornata sugli sci o una passeggiata tra i boschi con le ciaspole. Altissimo è il desiderio di fuga verso le località montane, luoghi ideali per rigenerarsi e rilassarsi e per ritrovare il piacere delle relazioni. Ma per gli italiani la vacanza in montagna deve consumarsi in un ambiente "coccolato". In Trentino dopo una giornata sugli sci, potete rilassarvi in una spa anche rimanendo in quota. Succede nella skiarea di Folgarida - Marilleva al Rifugio Orso Bruno: luci colorate e soffuse e un piacevole sottofondo musicale, immersi nella vasca idromassaggio, ammirando lo spettacolare tramonto sulle Dolomiti di Brenta. Nel periodo natalizio sarà inaugurato anche il nuovo rifugio, "Lo Chalet" sull'Alpe Cermis, in località Forcella di Bombasel, a quota 2.170 metri. Il panorama è straordinario e anche qui il legno, utilizzato per creare linee contemporanee, fa da romantica cornice a uno stile che unisce modernità e tradizione. Nella skiarea Alpe Lusia - Bellamonte sarà invece inaugurato il nuovo ristorante panoramico Chalet 44 Dolomites Lounge, proprio all'arrivo del secondo tronco della cabinovia Bellamonte 3.0. In Trentino sono una cinquantina le strutture dove d'inverno è possibile anche pernottare in quota, avvolti in caldi piumini. Per chi sceglie "una camera con vista" il premio sarà duplice: potrà ammirare lo spettacolo dell'alba che illumina le cime innevate, ed essere il primo a goder-

si le piste perfette lavorate nella notte dai gattisti. Le camere con vista sulle Dolomiti di Brenta si affacciano sulle piste della skiarea di Madonna di Campiglio e Pinzolo, della Paganella e di Folgarida-Marilleva. Sono quelle del rifugio Giorgio Graffer sul Grostè o del Viviani sul versante di Pradalago a Madonna di Campiglio. A Pinzolo del Dos Sabion, dello Chalet Malga Terlaga in Paganella, e del Solander a Folgarida. Sull'Alpe Cimbra, a Folgaria, lungo lo Ski Tour dei Forti, è possibile pernottare nei rifugi Baita Tonda e Stella d'Italia e prendere il sole a Baita Neff sulle piste tra Lavarone e Passo Vezena. Nelle skiarea della zona dolomitica, dalla Val di Fassa alle Pale di San Martino, grazie ai caroselli degli impianti e agli skibus, si può organizzare un weekend sugli sci da rifugio a rifugio. Sulle piste tra Passo Pordoi, Passo Sella, Canazei e Campitello è difficile dire chi offra il panorama più bello tra Baita Fredarola, Ciampolin, Valentini, Salei, Des Alpes e Friedrich August. In Val di Fiemme sopra Bellamonte c'è il rifugio Passo Lusia e a Passo Rolle, ai piedi del Cimòn della Pala, la Capanna Cervino, mentre sopra il passo ad attendervi c'è la storica Baita Segantini. Per panorama e tintarella invece a Madonna di Campiglio i locali più gettonati sono lo Chalet Fiat in vetta al Monte Spinale, i ristoranti Boch e Stoppani sul Grostè, tutti raggiungibili comodamente con gli impianti, mentre a Pinzolo c'è il ristorante Prà Rodont. Nella skiarea della Paganella ecco la terrazza del ristorante Dosson mentre in Val di Fassa il rifugio Maria, ai 3000 metri del Sas Pordoi sopra Canazei è «la terrazza delle Dolomiti».

**Ma. Spa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I dettagli**

- Nel periodo natalizio sarà inaugurato anche il nuovo rifugio «Lo Chalet» sull'Alpe Cermis, in località Forcella di Bombasel a quota 2.170 metri: il panorama è mozzafiato.

- Nella skiarea Alpe Lusia-Bellamonte sarà invece inaugurato il nuovo ristorante panoramico Chalet 44 Dolomites Lounge, all'arrivo del secondo tronco della cabinovia Bellamonte.

- Sull'Alpe Cimbra, a Folgaria, lungo lo skitour dei forti è possibile pernottare nei rifugi Baita Tonda e Stella d'Italia.

possono fare 8 giorni al prezzo di 6. Per esempio in Val di Fiemme, i prezzi partono da 267 euro per 4 notti in mezza pensione e in Val di Sole, i pacchetti partono da 250 euro. Dall'altra parte delle Alpi in Valle d'Aosta a Cervinia la promozione speciale in hotel per 4 giorni parte da 343 euro con un giorno di skipass gratis. Nelle valli del MonterosaSki (Val d'Ayas, Valle di Gressoney e Alagna Valsesia) per un minimo di 3 notti di soggiorno, dall'8 al 23 dicembre, si scia gratuitamente. E a proposito di come sta cambiando il mondo della neve, un'idea interessante viene dalla Svizzera dove in Engadina c'è una novità di rilievo: un nuovo modello tariffario, chiamato Snow

Deal, unico nel suo genere in tutto l'arco alpino, per l'acquisto degli skipass. Addio al prezzo fisso. Chi prenota con anticipo lo skipass giornaliero o plurigiornaliero approfitta di tariffe dinamiche, a partire da 45 franchi al giorno (39,50 euro circa). I prezzi variano in base al giorno di utilizzo e alla data di prenotazione. Per esempio prenotando fino a 15 giorni in anticipo lo sconto è del 30%. Al contrario, con il nuovo modello tariffario, pagano di più gli ospiti che acquistano in alta stagione gli skipass nel giorno stesso della loro validità. La flessibilità insomma, sta diventando un must anche sulla neve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA